

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 09248/2021 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 9248 del 2021, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Provincia Religiosa di San Pietro, Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio -
Fatebenefratelli - Titolare dell'Ospedale, in persona del legale rappresentante pro
tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Silvio Bozzi, con domicilio digitale
come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in
Roma, viale Regina Margherita 1;

contro

Regione Lazio, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e
difeso dall'avvocato Roberta Barone, con domicilio digitale come da PEC da
Registri di Giustizia;

Azienda Sanitaria Locale Roma 1, in persona del legale rappresentante pro
tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Andrea Mollo, con domicilio digitale
come da PEC da Registri di Giustizia;

Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Delegato al Piano di

Rientro per il Disavanzo del Settore Sanitario, non costituito in giudizio;

nei confronti

Aurelia Hospital, Ospedale Cristo Re, non costituiti in giudizio;

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

per l'annullamento

della deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 304 del 28.5.2021, pubblicata sul BURL del 10.6.2021; nonché di ogni altro atto presupposto e connesso;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Provincia Religiosa di San Pietro, Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli - Titolare dell'Ospedale il 17/5/2022:

per la determinazione, in parte qua specificata in parte motiva, della determina della Regione Lazio n. G00647 del 25.1.2022, comunicata con la nota dell'ASL Roma 1 prot. n. 36847 del 4.3.2022.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Regione Lazio e di Azienda Sanitaria Locale Roma 1;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 4 luglio 2022 la dott.ssa Claudia Lattanzi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato:

- che con ordinanza n. 2449/2022 era stata disposta l'integrazione del contraddittorio mediante pubblici proclami disponendo il deposito in giudizio dell'attestato relativo all'avvenuto adempimento entro 10 giorni dall'avvenuta ricezione da parte dell'Amministrazione;

- che allo stato tale attestato non risulta depositato.

Ritenuto necessario, al fine di decidere, integrare il contraddittorio, anche per

quanto riguarda i motivi aggiunti, nei confronti di tutte le strutture accreditate interessate dalla deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 304 del 28.5.2021.

Ritenuto di disporre la notificazione, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso relativo al presente ricorso sul sito web istituzionale della Regione Lazio, nella apposita Sezione prevista dalla legge, con le modalità di seguito esposte.

La pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) che il giudizio è incardinato dinanzi a questo Tribunale, e il numero di registro generale del ricorso;
- 2) il nome del ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intimiate;
- 3) il testo integrale del ricorso;
- 4) l'indicazione che i controinteressati sono tutte le società sopra indicate;
- 5) il testo integrale della presente ordinanza.

Entro 15 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, la ricorrente dovrà inviare all'Amministrazione indicata, in via telematica, il testo integrale del ricorso, della presente ordinanza e l'elenco dei controinteressati.

Entro 15 giorni dal suddetto invio da parte della ricorrente, l'Amministrazione indicata hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale quanto ricevuto.

L'Amministrazione indicata:

- 1) non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- 2) subito dopo l'avvenuto adempimento, dovrà rilasciare alla ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito, e la parte del sito dove essa è reperibile;
- 3) dovrà inoltre curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, la presente ordinanza e l'elenco

nominativo dei controinteressati, con l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi). Entro 10 giorni dall'avvenuta ricezione da parte dell'Amministrazione dell'attestato relativo all'avvenuto adempimento, la ricorrente dovrà depositarlo in giudizio.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Quater):

- dispone l'integrazione del contraddittorio nei termini e con le modalità di cui in motivazione;

- ordina alla ricorrente di depositare in giudizio anche l'attestato relativo all'integrazione del contraddittorio disposto con l'ordinanza n. 2449/2022.

Fissa per il prosieguo l'udienza pubblica del 16 dicembre 2022.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 4 luglio 2022 con l'intervento dei magistrati:

Maria Cristina Quiligotti, Presidente

Claudia Lattanzi, Consigliere, Estensore

Francesca Ferrazzoli, Primo Referendario

L'ESTENSORE

Claudia Lattanzi

IL PRESIDENTE

Maria Cristina Quiligotti

IL SEGRETARIO